



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 129**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "ACCATTONAGGIO CON ANIMALI".

Il giorno 28.07.2021 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**Fernandez Andreas**

**Ianeselli Franco**

consigliere **Filosi Luca**

e consiglieri

**Filippin Giuseppe**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

Assenti: sindaco

consigliere **Ianeselli Franco**

consigliere **Filosi Luca**

e consiglieri

**Merler Andrea**

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dai Consiglieri e dalle Consigliere Tomasi, Chilà, Urbani, Filippin, Demattè e Carli, successivamente sottoscritta dai Consiglieri Bridi, Maschio e Cristian Zanetti, avente ad oggetto: "Accattonaggio con animali";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con le presentatrici e i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Il Comune di Trento, negli anni, ha affrontato i vari aspetti dell'accattonaggio, contattando le persone che dormivano in ripari di fortuna, in baracche fatiscenti all'ex Sloi e che, turnando, arrivavano in Trentino proprio per chiedere l'elemosina. I tentativi del Comune molto spesso vedevano il rifiuto delle persone stesse, le quali ritenevano più remunerativo chiedere l'elemosina per qualche mese e poi tornarsene nei loro paesi di origine ed essere sostituite da altri, in pratica un lavoro vero e proprio. Spesso sono le stesse persone che vanno e tornano ciclicamente. Il Comune ha anche istituito un fondo in cui i cittadini potevano versare un loro contributo per le persone in difficoltà per evitare che facessero l'elemosina per strada, ma anche questa strada non ha avuto il successo sperato. Infatti, questi accattoni di professione escogitano veri e propri tranelli per impietosire le persone, primo fra tutti facendosi accompagnare da cagnolini, molto spesso di poche settimane e denutriti, per aumentare il senso di pietà negli ignari passanti. Non importa se questo reca sofferenze inenarrabili nelle povere bestiole, l'importante è raccogliere del denaro. Ci sono alcune Associazioni animaliste che tengono monitorati questi mendicanti che sono soliti posizionarsi all'esterno di affollati esercizi commerciali, Pam, Iperpoli, Coop di corso Tre Novembre e altri. Portano con se quasi sempre un cucciolo che, se fortunato, ha una copertina regalata da una mano pietosa. Si sa di persone insultate per avere lasciato del cibo per la povera bestiola invece di un obolo in denaro e non mancano strattoni e botte se la povera bestia non sta ferma. Ma dopo un mese, una volta persa la loro funzione di intenerire le persone, che fine fanno? Alcuni provano a venderli, ovviamente per strada, senza alcun passaggio burocratico che preveda il chip. Un'Associazione cerca di intervenire per interrompere questa pericolosa abitudine, attraverso una rete di conoscenze e un lavoro di diplomazia, arrivando, nel caso in cui il cane fosse in reale pericolo, ad acquistarlo a spese proprie prima che venga abbandonato o, peggio, soppresso per poi cercare un'adozione seria mettendo in regola il cucciolo con chip e protocolli sanitari. Da tempo le Associazioni animaliste chiedono che venga stroncato questo commercio illecito di animali e che si tolgano queste povere bestiole dalle sofferenze a cui sono destinate, chiedendo una norma all'interno del Regolamento comunale che vieti l'accattonaggio con animali e prevedendo la confisca dell'animale nei casi di mancato rispetto della norma.

La Corte di cassazione, sezione III, il 16 novembre 2020 ha pronunciato una sentenza con la quale ribadisce i principi fondamentali per la corretta custodia degli animali. Ed in tale ottica fornisce una definizione di "gravi sofferenze" patite dagli stessi che non vanno necessariamente intese come quelle condizioni che possono determinare un vero e proprio processo patologico. Assumono quindi rilievo non soltanto quei comportamenti che offendono il comune senso di pietà e di mitezza verso gli animali per la loro manifesta crudeltà, ma anche quelle condotte che incidono sulla sensibilità psicofisica dell'animale, procurandogli dolore e afflizione. È stato, quindi, ritenuto integrato il reato "Maltrattamento degli animali" di cui agli artt. 110 e 727 del Codice penale anche in situazioni quali la privazione di cibo, acqua e luce.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. a provvedere a presentare al Consiglio comunale una proposta di modifica del Regolamento

di Polizia urbana che inserisca il divieto di accattonaggio con animali, come avviene in altre città, e nei casi di non rispetto dello stesso preveda la confisca immediata dell'animale.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "ACCATTONAGGIO CON ANIMALI".

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

**Favorevoli:** n. 24 (Angeli, Bozzarelli, Bridi, Carli, Chilà, Demattè, Filippin, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Guastamacchia, Maestranzi, Maschio, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Saltori, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 12 (Baggia, Bosetti, Brugnara, Bungaro, Casonato, Dal Ri, Fernandez, Fiori, Giuliani, Lenzi, Raffaelli, Serra)

**Non Votanti:** n. 1 (Piccoli).

Trento, addì 28.07.2021

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco